

S. ALFONSO



Sant'Alfonso - Periodico bimestrale - Anno XXI - 2007
Spedizione in abb. post. - art. 2, comma 20, lettera C, legge n. 662/1996 - Filiale di Salerno



I santi nella dottrina
ascetica alfonsiana

Calendario 2008

ANNO XX - N.5/6 2007

S. ALFONSO

Periodico bimestrale della
PARROCCHIA S. ALFONSO

Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA)

Editrice

PARROCCHIA S. ALFONSO

Sped. In abbonamento postale

Periodico - 50%

Autorizz. Tribunale di Salerno

Del 20-2-1987

Direttore responsabile

P. ANTONIO PASQUARELLI

Redazione

P. ANTONIO PUPO

Collaboratori al calendario

P. Amarante Alfonso - P. Martino R.

P. Amarante Alfonso V. - P. Saturno P.

Direzione e Amministrazione

Piazza S. Alfonso, 1

84016 PAGANI (SA)

e-mail:

redazione@santalfonso.it

Abbonamento

Annuale: 10 Euro

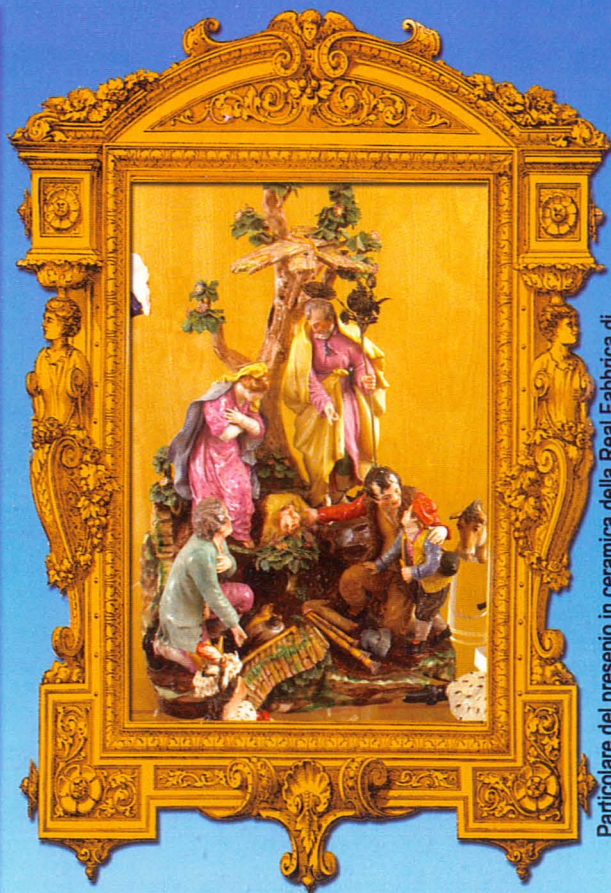
Sostenitore: 15 Euro

Benefattore: 30 Euro

Stampa e Spedizione

VALSELE TIPOGRAFICA

83040 MATERDOMINI (AV)



Particolare del presepio in ceramica della Real Fabbrica di Capodimonte donato a sant'Alfonso dalla sua famiglia

**DIO CI HA TANTO AMATO
DA FARSI UOMO.**

**ALTRO DA NOI NON
VUOLE CHE IL NOSTRO
AMORE**

(S. Alfonso)

**La comunità dei
Missionari Redentoristi
e la comunità parrocchiale
Augurano a tutti un**

Felice 2008





Ignoto, olio su tela, SS. Trinità con S. Teresa, S. Gaetano, S. Giovanni
- Auditorium S. Alfonso - Pagani

Ogni mese un santo

di p. Alfonso Amarante, C.Ss.R.

Dopo il calendario 2007 "Ogni mese una virtù", eccoti questo del 2008 "Ogni mese un Santo".

È un invito ad accostarti lungo il percorso, spesso faticoso, dei tuoi giorni ad alcune fonti di spiritualità alfonziana. Ti assicurerà serenità e gioia di vivere.

Sant'Alfonso, oltre che grande scrittore di teologia dogmatica e morale, è universalmente riconosciuto dal popolo cristiano modello e guida sicura a una vita sobria, onesta e santa.

Egli ha attinto la sua sapienza dalla Bibbia, dai santi Padri, dai Dottori della Chiesa, dagli scrittori ecclesiastici, dagli "exempla", dal buon senso del suo popolo napoletano.

Caratteristiche della sua spiritualità o dottrina ascetica sono: universalità della chiamata alla santità, dinamicità dell'amore fiducioso in Dio, uniformità alla sua volontà, sincero distacco dalle "cose del mondo", conversione totale a Cristo come contraccambio di amore.

I mezzi, poi, che suggerisce per raggiungere tale spiritualità, sono: preghiera vocale e contemplativa, vita eucaristica, (visita, s. Messa, Comunione frequente), devozione a Gesù Bambino, al Crocifisso, venerazione per la Madonna, Madre di Dio, Corredentrice, mediatrice univer-

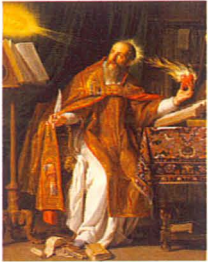




sale.

Figure di riferimento costante del suo pensiero, della sua predicazione, dei suoi scritti sono: **Giovanni Crisostomo** (*bocca*

d'oro), santo dal dono della parola e amore all'eucarestia; **Agostino di Tagaste**, tormentato dalla ricerca della Bellezza di Dio; **Bernardo di Chiaravalle**, cantore di Maria; **Francesco d'Assisi**, sposo di madonna povertà, fratello di tutte le creature di Dio; **Tommaso d'Aquino**, sublime conciliatore di fede e ragione; **Caterina da Siena**, donna mistica, forte testimone di carità e amore alla



Chiesa; **Ignazio di Loyola**, militare coraggioso, esperto in "esercizi" per incontrare Cristo; **Teresa d'Avila**, intrisa di amore mistico - matrimoniale con Dio; **Filippo Neri**, santo della gioia, amico dei giovani; **Giovanni della Croce**, guida sicura nella "notte oscura dell'anima"; **Maria Maddalena de' Pazzi**, accarezzata da Cristo nascosta nel suo fianco; **Francesco di Sales**, santo della



dolcezza e della "vita devota".

Queste personalità dell'universo cristiano e patrimonio della cultura mondiale hanno inciso profondamente nella vita di sant'Alfonso e nella tipica spiritualità della Congregazione dei Missionari Redentoristi, votati al recupero spirituale e sociale dei poveri.

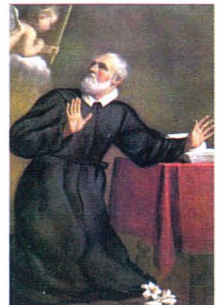
Ne sono in qualche modo testimoni le biblioteche dell'Istituto Redentorista - tra cui la principale è la Biblioteca S. Alfonso di Paganì, fondata dal Santo - tutte ricche delle opere degli autori ricordati.

Il calendario si struttura di brevi flash biografici, ai quali seguono citazioni del Santo a riguardo.

Se non trovi la fonte, è solo per spingerti alla lettura completa delle opere ascetiche di sant'Alfonso. Sono notati anche particolari momenti liturgici.

Ora vivi il tuo tempo senza farti travolgere dalle cose che passano.

Buon 2008.



Monsignore illustrissimo io sono un caporale

Alfonso de Liguori, cappellano militare. Per caso

di Anna Maria Avino

"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come problema di risoluzione delle controversie internazionali...".

Recita così l'inizio dell'**articolo 11** della nostra **Costituzione italiana**. Né guerre civili, né guerre di religione.

Le forze armate sono "*forze di pace*": assicurano tranquillità all'interno della nostra nazione e serenità all'estero. Attualmente i nostri militari sono investiti di questa alta e nobile "*missione*", che svolgono con dignità in Iraq, Afghanistan, Libano.

Le nostre strutture militari si sono distinte nella nostra storia e sono giunte fino al martirio per assicurare indipendenza e pace alla patria.

Ma attenzione! Non è il "*due giugno*", né un discorso da parata militare, né apologia gratuita. È solo per dire che già 250 anni fa questi pensieri di pace albergavano nella mente e nel cuore di un celebre scrittore teologo, **Alfonso de Liguori** (1696-1787), santo e Dottore della Chiesa.

Anche lui ha avuto "*da fare*" con i militari. Papà, zii, cugini, nonni, e giù giù, fino alle crociate, tutti in carriera nelle forze armate. Don Alfonso de Liguori, bisavolo di Giuseppe Felice (papà di Alfonso) era stato Governatore militare dell'isola fortificata di Nisida; il nonno don Alfonso, comandante di un reggimento di corazzieri; don Domenico, il papà di don Antonio, brillante ufficiale dell'*armata spagnola*; lo stesso don Giuseppe Felice, luogotenente





colonnello della trireme ammiraglia *Capitana*, aveva scalato i gradini più alti della gerarchia militare. Il padre gesuita **Francesco de Geronimo**, quando prese tra le braccia il nostro piccolo Alfonso (1696) e gli profetizzò lunga vita ed episcopato, era cappellano dei rematori della *Capitana*. Che più? Due nipotini di Alfonso, Alfonsino e Peppeniello, figli di don Ercole, erano cadetti dell'Accademia Militare *Nunziatella* di Napoli. E quando lo zio li vedeva nella loro splendida uniforme, si illuminava.

Insomma in casa di Alfonso si respirava *"aria militare"* nello stile di vita, nei ritmi della giornata, ligi alla professione degli antenati. Tutto però era visto e vissuto in prospettiva del rispetto, della protezione e formazione, anche se *"alquanto rigida"*. Diciamo che vi aleggiava un certo *"regime militare"*.

Quando Alfonso nel 1764 (la *"malannata"*) era vescovo di **Sant'Agata de' Goti** (BN), una carestia si abbatté sulla città e dintorni; ci furono momenti di tensione e di sommossa popolare, con *"assalto ai forni"* di manzoniana memoria. Il

re inviò una guarnigione per il controllo. Alfonso, poco dopo, con tutta la diplomazia possibile supplicò il Ministro della guerra di ritirare il presidio per non insospettire e aizzare il popolo con la presenza militare.

Forse ho imboccato la *"circumvallazione"*, ma solo per raggiungere più facilmente il *"centro"* o meglio le ragioni di queste righe: ***Alfonso cappellano militare per caso***. Ma ora ci siamo.

Tra i molteplici impegni, che particolarmente da vescovo lo tenevano all'erta dall'aurora a notte fonda, Alfonso aveva la preghiera, la lettura spirituale, la cura pastorale, le visite, la stesura dei libri, la corrispondenza.

Già, la posta. A Sant'Agata e ad Arienzo gliene arrivava dall'Italia e dall'estero: Austria, Francia, Belgio, Germania... Gli scrivevano i papi **Clemente XIV** e **Pio VI**, re **Ferdinando IV**, lettori dei suoi libri, revisori, editori, tipografi, sacerdoti, suore, laici desiderosi di una guida spirituale, e perfino un caporale. Un mondo davvero variegato.

Sicché anche un militare, un giovanotto di Camerino (Macerata), inquadrato appunto come caporale nella gendarmeria del Governatore **Giovanni Battista Nicolai**. Un bravo ragazzo, inclinato più a recitar rosari che a maneggiar l'archibugio. Insomma la casacca militare *"gli andava stretta"* e anelava al saio.

Siamo nel 1771 e il suo confessore tentava di dissuaderlo a fare il passo. E forse con buone ragioni. Ma fatto sta che il giovane non era

contento e, avendo sentito parlare del santo vescovo di Sant'Agata de'Goti, Alfonso de Liguori, e letto qualche suo libro, forse la *Pratica di amar Gesù Cristo* (1768), se ne procurò l'indirizzo e gli scrisse circa il suo problema vocazionale, non omettendo il parere sfavorevole del suo confessore.

Alfonso, uomo di garbo, si interessò del giovane, della sua delicata situazione e iniziò con lui una fitta corrispondenza epistolare, come si può facilmente arguire da uno scritto del suo segretario, il canonico Felice Verzella.

L'epistolario purtroppo è andato perduto. Peccato! Ci resta tuttavia quel tanto che ci consente di congetturare circa una lettera di Alfonso "A un giovane", inviata da Arienzo il 3 dicembre 1772.

Alfonso invita il nostro caporale a uniformarsi al suo confessore e... "tirare avanti".

In fin dei conti l'aveva già scritto chiaramente proprio nella *Pratica di amar Gesù Cristo*, al capitolo VIII, n. 10, dove – anticipando di due secoli il capitolo V della Costituzione dogmatica della Chiesa, *Lumen gentium* (1964), vocazione universale alla santità – dice che "Dio vuole tutti santi (cf 1Ts 4,3), ognuno nel proprio stato di vita: il religioso da religioso, il laico da laico, il sacerdote da sacerdote, il maritato da maritato, il mercante da mercante, il soldato da soldato, e così via".

Gli consiglia, inoltre, letture edificanti, preghiere, comunione frequente, e conclude con la richiesta

di una preghiera vicendevole a Gesù Cristo.

A questo punto forse sarà meglio stralciare qualche riga del testo riportato da Oreste Gregorio in *Monsignore si diverte*, edito nel 1962, secondo centenario della consacrazione episcopale di Alfonso:

"Sì, Signore – scrive il nostro Vescovo –, si ha da lasciare il padre e la madre quando lo vuole Dio; ma questa volontà di Dio per ora non appare. Conservate il pensiero di essere pronto a farlo, quando il confessore ve lo raccomandasse... Ritiratevi un poco per qualche tempo che potete nel giorno, nella sera, a pensare solo a Dio, con leggere qualche libro spirituale... Pregate il confessore che vi dia licenza di comunicarvi più spesso...".

Sono scampoli di consigli spirituali tipici dell'ascetica alfonsiana, buoni anche per un militare. Alfonso pensava e si preoccupava proprio di tutti, non solo dei poveri, emarginati, esclusi. Anche di un semplice caporale. Del quale, però, non sappiamo se abbia indossato il saio o continuato a esercitarsi con l'archibugio. Non si può avere tutto dalla vita.



2008

Basilica S. Alfonso - Pagani

Gennaio

DALLA SPIRITUALITÀ ALFONSIANA
OGNI MESE UN SANTO

SAN GIOVANNI CRISOSTOMO

(ANTIOCHIA 359 - COMANA SUL
MAR NERO 407)

VESCOVO, DOTTORE DELLA CHIESA
SI FESTEGGIA IL **13 SETTEMBRE**



Giovanni, dopo una esperienza di eremitica sulle montagne fuori Antiochia, è chiamato dal suo vescovo ad assistere spiritualmente ed economicamente i poveri della città, e tenere corsi di catechesi, mostrando talento e carismi.

Tale attività pastorale ed eloquenza gli varranno nel VI secolo il titolo di *Chrysostomus* (Bocca d'oro).

Nel 387 riesce a sedare la "rivolta delle statue" causata dalle eccessive tassazioni dell'imperatore Teodosio. Nel 397 è consacrato vescovo e patriarca di Costantinopoli.

Riduce radicalmente le spese della diocesi e, col danaro risparmiato, contribuisce a erigere ospedali per ammalati, poveri e stranieri. Denuncia coraggiosamente la corruzione delle donne di corte e della stessa Eudossia, moglie dell'imperatore Arcadio, che lo fa esiliare prima in Armenia e poi a Comana sul Mar Nero (404-407).

Importanti le sue opere *De Sacerdotio* e le *esegesi bibliche sul Vangelo di Matteo e Giovanni*, come anche sulle *Lettere di Paolo*.

È protettore dei predicatori e degli esiliati

1 Martedì
Maria SS. Madre di Dio (s)

2 Mercoledì
Santi Basilio e Gregorio (m)

3 Giovedì
S. Genoveffa

4 Venerdì
Santi Ermete e Caio

5 Sabato
S. Giovanni Neumann

6 Domenica *Epifania*
S. Andrea Corsini

7 Lunedì
S. Crispino - S. Luciano

8 Martedì
S. Severino - S. Lorenzo G.

9 Mercoledì
Santi Giuliano e Basilissa

10 Giovedì
S. Aldo - S. Domiziano

11 Venerdì
S. Iginio - S. Leucio

12 Sabato
S. Modesto - S. Cesira

13 Domenica *Battesimo del Signore*
S. Ilario (mf)

14 Lunedì
B. Pietro Donders

15 Martedì
S. Paolo eremita - S. Mauro

16 **Mercoledì**
S. Marcello - S. Priscilla

17 **Giovedì**
S. Antonio abate (m)

18 **Venerdì**
S. Liberata - S. Margherita

19 **Sabato**
S. Mario e famiglia

20 **Domenica** *II del T.O.*
S. Sebastiano (mf) - S. Fabiano

21 **Lunedì**
S. Agnese

22 **Martedì** 
S. Vincenzo (mf) - S. Gaudenzio

23 **Mercoledì**
S. Idelfonso - S. Emerenziana

24 **Giovedì**
S. Francesco di Sales (m)

25 **Venerdì**
Conversione di S. Paolo (f)

26 **Sabato**
Santi Timoteo e Tito (m)

27 **Domenica** *III del T.O.*
S. Angela Merici (mf)

28 **Lunedì**
S. Tommaso d'Aquino

29 **Martedì**
S. Costanzo - S. Valerio

30 **Mercoledì** 
S. Martina - S. Giacinta

31 **Giovedì**
S. Giovanni Bosco (m)

SAN GIOVANNI CRISOSTOMO NELLE OPERE DI SANT' ALFONSO

A I figlio di Dio per redimerci sarebbe bastata una lacrima o una preghiera ... *"Ma quello che sarebbe bastato a redimerci - scrive san Giovanni Crisostomo - non bastava all'amore immenso che Dio nutre per noi. Quanto era sufficiente alla redenzione, non lo era all'amore".*



"Dandoci se stesso nella comunione - scrive s. Giovanni Crisostomo - Cristo ci dona tutto quello che ha; non trattiene nulla per sé. Quel Dio immenso, che il mondo non può contenere si fa nostro prigioniero".

"Anche una sola persona - scrive s. Giovanni Crisostomo - è più preziosa del mondo intero. Per comprenderne il valore basta pensare che Dio ha sacrificato il proprio Figlio per salvarci".

"Quando una persona giunge al perfetto amore di Dio - scrive s. Giovanni Crisostomo - non si interessa più né di gloria né di ignominia. Perde il gusto e l'appetito per ogni cosa. E, non trovando cosa che lo appaghi, cerca continuamente il suo amato Dio. Se lavora, mangia, veglia, dorme, in ogni attività il suo pensiero è Dio. Là è il suo cuore, dov'è



RICORDA

1. 41ª Giornata Mondiale della Pace:
5. S. Giovanni Neumann, *redentorista*
6. Giornata dell'Infanzia Missionaria
14. Beato Pietro Donders, *redentorista*
- 18-25 Settimana di preghiere per l'unità dei cristiani

Periodico S. Alfonso - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP, 18695841

2008

Basilica S. Alfonso - Pagani

Febbraio

DALLA SPIRITUALITÀ ALFONSIANA
OGNI MESE UN SANTO

SANT'AGOSTINO

(TAGASTE 354 - IPPONA 430)
VESCOVO, DOTTORE DELLA CHIESA
SI FESTEGGIA IL **28 AGOSTO**



Agostino è una delle figure più grandi della cultura occidentale. Nel 370 si reca a Cartagine per gli studi di giurisprudenza. Impiega dieci anni per abbandonare gli artifici retorici e aprirsi a Dio e agli uomini, e concentrarsi sugli studi filosofici e teologici. Per quindici anni convive con una donna e ha un figlio da lei, Adeodato. Nel 384 si reca a Milano. Le lacrime e le preghiere di sua madre, santa Monica, lo aiutano a cambiare vita.

Incontra il vescovo di Milano, Ambrogio e nella Pasqua del 387 riceve il battesimo.

Nella sua opera più letta *Confessioni* ricorda il suo passato: *"Ti ho amato troppo tardi, Bellezza così antica e così nuova. Ero lontano da te; correvo dietro le bellezze che tu hai creato. Poi mi hai chiamato, illuminato; ti ho assaggiato e ho fame di te. Brucio dal desiderio di abbracciarti"*.

È ordinato sacerdote a Ippona nel 391 e ne diventa vescovo nel 396. Importantissimi i suoi scritti sul Vangelo, sulla Trinità, La città di Dio (tra il 411 - 428). Combatte manichei e pelagiani.

Muore mentre a Ippona viene bruciata dai barbari e ricorda ai suoi amici: *"Salvate i miei rotoli. Là mi troverete vivo"*.

È protettore dei teologi e tipografi

1 Venerdì
S. Verdiana - S. Orso

2 Sabato
Presentazione del Signore (f)

3 Domenica *IV del T.O.*
S. Blagio (mf) - S. Oscar (mf)

4 Lunedì
S. Gilberto

5 Martedì
S. Agata (m)

6 Mercoledì *le Ceneri*
S. Paolo Miki e compagni (m)

7 Giovedì
S. Riccardo - S. Teodoro

8 Venerdì
S. Girolamo Emiliani (mf)

9 Sabato
S. Apollonia - S. Rinaldo

10 Domenica *I Quaresima*
S. Scolastica (m)

11 Lunedì
Madonna di Lourdes

12 Martedì
S. Eulalia

13 Mercoledì
Sante Fosca e Maura

14 Giovedì
Santi Cirillo e Metodio (f)

15 Venerdì
S. Sabino - S. Severo

16 **Sabato**
S. Giuliana - S. Onesto

17 **Domenica**
II Quaresima
I Sette Santi Fondatori (mf)

18 **Lunedì**
S. Costanza

19 **Martedì**
S. Mansueto - S. Barbato

20 **Mercoledì**
S. Eleuterio - S. Ulrico

21 **Giovedì**
S. Pier Damiani 

22 **Venerdì**
Cattedra S. Pietro (f)

23 **Sabato**
S. Policarpo (mf) - S. Sereno

24 **Domenica**
III Quaresima
B. Tommaso M. Fusco

25 **Lunedì**
S. Cesario - S. Nestore

26 **Martedì**
S. Vittore - S. Alessandro

27 **Mercoledì**
S. Gabriele dell'Addolorata

28 **Giovedì**
S. Romano - S. Osvaldo

29 **Venerdì**
S. Giusto 

SANT'AGOSTINO DI IPPONA NELLE OPERE DI SANT'ALFONSO

Quando Agostino guardava il sole, la luna, le stelle, i monti, i fiumi, gli sembrava che parlassero e gli dicesero: "Agostino, ama Dio, perché egli ci ha creato per te, perché tu lo ami".

Scrive sant'Agostino: "Sei uomo? Devi morire. Ti puoi opporre al fuoco, all'acqua, alla spada, ad un re, a un potente della terra... Giunta la morte, chi è in grado di resistere?".

Afferma sant'Agostino che il Signore ci tiene nascosto l'ultimo giorno della nostra vita, affinché tutti i giorni ci teniamo pronti: "Rimane nascosto l'ultimo giorno, perché tutti i giorni vengano presi in considerazione".

"Non credere che le sofferenze ti colgono per un cieco destino o per colpa delle persone. Convinciti piuttosto - scrive sant'Agostino - che quanto succede al di fuori della tua volontà fa parte di un chiaro e sapiente disegno della provvidenza di Dio."

"Che vai cercando, piccolo uomo - dice sant'Agostino, - al di fuori del tuo Dio? Cerca Dio, unisciti, stringiti alla sua volontà, e troverai serenità e pace in questa e nell'altra vita."



RICORDA

2. Presentazione del Signore
GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA
6. Le Ceneri: digiuno e astinenza
11. Giornata Mondiale del malato

Periodico **S. Alfonso** - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

2008

Basilica S. Alfonso - Pagani

Marzo

1 **Sabato**
S. Albino - S. Marzia

2 *IV Quaresima*
Domenica
S. Quinto - S. Simplicio

3 **Lunedì**
S. Marino - S. Cunegonda

4 **Martedì**
S. Casimiro

5 **Mercoledì**
S. Adriano - S. Foca

6 **Giovedì**
S. Vittorino - S. Ezio

7 **Venerdì**
Sante Perpetua e Felicità (mf)

8 **Sabato**
S. Giovanni di Dio (mf)

9 *I Quaresima*
Domenica
S. Francesca Romana (mf)

10 **Lunedì**
S. Macario

11 **Martedì**
S. Costantino

12 **Mercoledì**
S. Luigi Orione - S. Massimiliano

13 **Giovedì**
S. Patrizia - S. Eufrasia

14 **Venerdì**
S. Matilde

15 **Sabato**
S. Clemente Hofbauer

DALLA SPIRITUALITÀ ALFONSIANA OGNI MESE UN SANTO

SAN BERNARDO

(DIGIONE 1090 - CHIARAVALLE
1153)

ABATE, DOTTORE DELLA CHIESA.

SI FESTEGGIA IL **20 AGOSTO**



Bernardo a 22 anni, con 30 compagni, entra nel monastero cistercense di **Citeaux**, facendone la culla di un nuovo Ordine. È un uomo

di preghiera e di azione, consigliere di Papi e del Re di Francia.

Percorre tutta Europa per confermare nella fede quanti vacillavano per le crisi all'interno della Chiesa. Contesta gli errori e la logica di **Abelardo**: "*Ci sono molte più cose da scoprire nel libro della natura, che in sterili volumi*".

Predica una seconda crociata in Terra Santa, ma l'esito è fallimentare. Fonda 65 monasteri e assume un atteggiamento profetico nei confronti di Papi e Principi, denunciando tutte le ingiustizie.

Eccellente teologo, ha scritto: *I gradi dell'umiltà e dell'orgoglio, De consolatione. De diligendo Deo, Omelia sul Cantico dei cantici.*

Per la devozione alla Madonna è chiamato "*citareta di Maria*". Nella Divina Commedia supplica Maria ("*Vergine Madre, figlia del tuo figlio...*") di ammettere Dante alla visione beatifica. È stato guida spirituale ed educatore di generazioni di santi.

È protettore degli agricoltori

16**Domenica**
S. Agapito - S. Eriberto

PALME

17**Lunedì**
S. Patrizio (mf) - S. Gertrude

Lunedì Santo

18**Martedì**
S. Cirillo di Gerusalemme

Martedì Santo

19**Mercoledì**
S. Giuseppe (s)

Mercoledì Santo

20**Giovedì**
S. Claudia - S. Alessandra

Giovedì Santo

21**Venerdì**
S. Filemone - S. Ermanno

Venerdì Santo

**22****Sabato**
S. Benvenuto - S. Lea

Sabato Santo

23**Domenica**
S. Turibio

PASQUA

24**Lunedì**
S. Caterina di Svezia

dell'Angelo

25**Martedì**
S. Isacco

Annunciazione

26**Mercoledì**
S. Emanuele - S. Lucia F.**27****Giovedì**
S. Ruperto**28****Venerdì**
S. Cono - S. Sisto III**29****Sabato**
S. Secondo - S. Guglielmo T.**30****Domenica**
S. Leonardo Murialdo

Il di Pasqua

31**Lunedì**
S. Beniamino

SAN BERNARDO NELLE OPERE DI SANT'ALFONSO

È vero che Dio concede le grazie, ma lo fa per mezzo di Maria. Scrive infatti, san Bernardo: *"Chiediamo le grazie ma chiediamole per mezzo di Maria, perché ottiene sempre tutto quello che chiede"*.



Osserva san Bernardo che alcuni sono mansueti finché le cose vanno a proprio genio. Appena poi sono toccati da qualche avversità o contraddizione, subito si accendono e cominciano a fumare come il monte Vesuvio. Queste persone sono carboni ardenti sotto la cenere.

Scrive san Bernardo: *"Guarda i peccati della giovinezza e arrossisci; guarda i peccati dell'età matura e piangi; guarda le ultime trasgressioni della tua vita e trema e affrettati a porre rimedio"*.

"Perché la Chiesa - si chiede san Bernardo - invoca Maria "madre e regina di misericordia"? E risponde: "Perché è lei ad aprire l'infinito tesoro della misericordia di Dio a chi vuole, quando vuole, come vuole. Sicché non c'è peccatore, per quanto grande, che si perde se Maria lo protegge".



RICORDA

15. S. Clemente M. Hofbauer, *redentorista*
16. Benedizione delle Palme
19. S. Giuseppe - **FESTA DEL PAPÀ**
20. Inizio del Triduo Sacro
23. Risurrezione del Signore

Periodico **S. Alfonso** - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

2008

Basilica S. Alfonso - Pagani

Aprile

DALLA SPIRITUALITÀ ALFONSIANA
OGNI MESE UN SANTO

**SAN FRANCESCO
D'ASSISI**

(1182 - 1226),

PATRONO D'ITALIA.

SI FESTEGGIA IL **4 OTTOBRE**



Francesco, dopo una gioventù spensierata e mondana, inizia la sua avventura cristiana davanti al crocifisso di san Damiano e un lungo incontro con i lebbrosi. Nel "far misericordia" scopre la dolcezza dell'anima e del corpo e sposa "madonna povertà". Sull'Averna si trasforma in un "alter Christus" e chiude la sua esistenza, cantando sul letto di morte il Canto delle creature.

La sua vita è in piena armonia tra il Creatore e le creature: la creazione è figlia di Dio e intrinsecamente buona.

Questa concezione teologica del creato, rivisitata nel fuoco di un amore possente, si apre nell'inno "Laudato sii, mi Signore".

Alla sua triplice famiglia religiosa ha lasciato in eredità l'amore per la croce e per la Chiesa.

La sua preghiera è insieme carismatica e contemplativa: "Rapisca, ti prego, Signore, l'ardente e dolce forza del tuo amore la mente mia da tutte le cose che sono sotto il cielo, perché io muoia per amore dell'amor tuo, come tu ti sei degnato morire per amore dell'amor mio".

È protettore dell'ecologia

1 Martedì
S. Ugo - Slrena

2 Mercoledì
S. Francesco di Paola

3 Giovedì
S. Riccardo - S. Pancrazio

4 Venerdì
S. Isidoro

5 Sabato
S. Vincenzo Ferrer - S. Irene

6 Domenica *III di Pasqua*
S. Marcellino 

7 Lunedì
S. Giovanni Battista de la Salle

8 Martedì
S. Dionigi - S. Redento

9 Mercoledì
S. Demetrio

10 Giovedì
S. Terenzio - S. Ezechiele

11 Venerdì
S. Stanislao

12 Sabato 
S. Zeno - S. Alfiero

13 Domenica *IV di Pasqua*
S. Ermenegildo - S. Orso

14 Lunedì
Santi Valeriano e Massimo

15 Martedì
Divina Misericordia

16 **Mercoledì**
S. Bernardetta - S. Lamberto

17 **Giovedì**
S. Aniceto - S. Roberto

18 **Venerdì**
S. Galdino - S. Calogero di B.

19 **Sabato**
S. Emma - S. Espedito

20 *V di Pasqua*
Domenica 
S. Adalgisa - S. Agnese

21 **Lunedì**
S. Anselmo (mf)

22 **Martedì**
S. Leonida

23 **Mercoledì**
S. Giorgio (mf)

24 **Giovedì**
S. Fedele (mf)

25 **Venerdì**
S. Marco Evangelista (f)

26 **Sabato**
Madonna del Buon Consiglio

27 *VI di Pasqua*
Domenica
S. Zita

28 **Lunedì** 
S. Pietro Ch. (mf) - S. Valeria

29 **Martedì**
S. Caterina da Siena

30 **Mercoledì**
S. Giuseppe B. Cottolengo

SAN FRANCESCO D'ASSISI NELLE OPERE DI SANT'ALFONSO

San Francesco d'Assisi in punto di morte cantava "Laudato si mi' Signore", non solo, ma invitava anche gli altri a fare lo stesso. Ma frate Elia lo riprese: "Padre, morendo bisogna piangere, non cantare". E il Santo rispose: "Io non posso fare a meno di cantare, perché tra breve andrò a godere Dio".



Un confratello chiese a San Francesco d'Assisi, infermo a letto, quale libro avesse letto, per essere così sereno. "Il mio libro - rispose - è Gesù crocifisso". Esortava, quindi, i suoi frati a meditare ogni giorno la passione di Cristo.

Il segreto per farsi santo? È smettere di pensare a noi stessi e non seguire la nostra volontà: "Non lasciarti dominare dalle passioni, metti un freno ai tuoi desideri" (Sir 17,30). "Questo è il dono più grande - diceva san Francesco - che si possa ricevere da Dio: vincere se stesso, rinnegando la propria volontà".

I santi, pur ardendo di amore per Dio su questa terra, sospiravano continuamente il paradiso, come san Francesco d'Assisi, che esclamava: "Tanto è il bene che mi aspetto, che ogni pena mi è diletto".



RICORDA

26. S. Alfonso proclamato patrono dei confessori e dei moralisti (1950)

Periodico **S. Alfonso** - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

2008

Basilica S. Alfonso - Pagani

Maggio

1

Giovedì

S. Giuseppe lavoratore (mf)

2

Venerdì

S. Atanasio (m) - S. Ciriaco

3

Sabato

Santi Filippo e Giacomo (f)

4

Domenica

S. Ada - S. Floriano

Ascensione

5

Lunedì

S. Irene - S. Tosca



6

Martedì

S. Domenico Savio - S. Giuditta

7

Mercoledì

Santi Augusto e Flavio

8

Giovedì

S. Vittore - S. Ida

9

Venerdì

S. Pacomio - S. Isaia

10

Sabato

S. Antonino - S. Cataldo

11

Domenica

S. Ignazio Lăconi - S. Walter

Pentecoste

12

Lunedì

Santi Nereo e Achilleo (mf)



13

Martedì

Madonna di Fatima

14

Mercoledì

S. Mattia apostolo (f)

15

Giovedì

S. Isidoro

DALLA SPIRITUALITÀ ALFONSIANA OGNI MESE UN SANTO

SAN TOMMASO D'AQUINO

(1225 - 1274)

DOTTORE DELLA CHIESA

SI FESTEGGIA IL **25 GENNAIO**

Protagonista di primo piano nella storia della filosofia e della teologia. Inizia gli studi a 5 anni nell'Abbazia di Montecassino e li prosegue presso l'Università degli studi di Napoli, fondata da **Federico II** nel 1224. Nel 1244 entra nell'Ordine domenicano e continua gli studi sotto la guida di **sant'Alberto Magno**, prima a Parigi, poi a Colonia. Si impegna a conciliare la teologia dogmatica con la filosofia aristotelica. È ordinato a Colonia. Nel 1269 ritorna a Parigi per insegnarvi per tre anni. In seguito è richiamato a Napoli per riorganizzare il convento domenicano.

Oltre che nelle *Quæstiones disputatæ* e *Quodlibetales*, ed altre opere minori, Tommaso ha difeso il suo pensiero filosofico e teologico nelle due grandi opere: "*Summa contra gentiles*" e "*Summa Theologiæ*".

"*L'ultima conoscenza umana su Dio* - scrive Tommaso - *è sapere che noi non conosciamo Dio e che, per quanto ne sappiamo, ciò che Dio è trascende tutto ciò che di Dio comprendiamo*".

Nel 1567 **san Pio V** lo dichiara Dottore della Chiesa, Dottore angelico.

È patrono delle scuole cattoliche e università

16 **Venerdì**
S. Ubaldo - S. Gemma Galgani

17 **Sabato**
S. Pasquale - S. Restituta

18 *SS. Trinità*
Domenica
S. Giovanni I (mf) - S. Felice

19 **Lunedì**
S. Celestino V - S. Ivo

20 **Martedì**
S. Bernardino da Siena

21 **Mercoledì**
S. Cristoforo (mf) - S. Vittorio

22 **Giovedì**
S. Rita (mf) - S. Giulia

23 **Venerdì**
S. Giovanni B. De Rossi

24 **Sabato**
Madonna Ausiliatrice - S. Amalia

25 *Corpus Domini*
Domenica
S. Maria Maddalena de' Pazzi

26 **Lunedì**
S. Filippo Neri (m)

27 **Martedì**
S. Agostino di Canterbury

28 **Mercoledì**
S. Emilio - S. Germano

29 **Giovedì**
S. Massimo

sacro Cuore di Gesù
30 **Venerdì**
S. Giovanna D'Arco

31 **Sabato**
Visitazione B.V. Maria (f)

SAN TOMMASO D'AQUINO NELLE OPERE DI SANT'ALFONSO

Insegna san Tommaso d'Aquino che, per giungere al perfetto amore per Cristo, bisogna: avere viva memoria dei doni di Dio; meditare sull'infinita bontà di Dio, sempre pronto a soccorrerci; ad amarci e chiedere il nostro amore; evitare diligentemente ogni pur minima cosa che possa offendere Dio; rinunciare a tutti i beni di questo mondo; meditare ogni giorno la passione e morte di Cristo.

San Tommaso d'Aquino scrive che l'Eucarestia è *sacramento di amore*, perché solo per amore Cristo ci ha dato tutto se stesso. Ma è anche *pegno di amore*, perché se ne avessimo dubitato, l'Eucarestia ne sarebbe stata la garanzia.

"Due persone che si amano di cuore - scrive s. Tommaso d'Aquino - tendono a diventare una cosa sola. Appunto quanto ha realizzato l'immenso amore di Dio che, non pago di quanto avverrà nella vita eterna, fin da adesso, su questa terra, si tiene in strettissima unione con noi mediante l'eucarestia".



RICORDA

8. Supplica alla Madonna di Pompei
25. Solennità del Corpus Domini
27. S. Alfonso proclamato santo (1839)
30. Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù

Periodico **S. Alfonso** - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

2008

Basilica S. Alfonso - Pagani

Giugno

1 *IX del T.O.*
Domenica
S. Giustino (m) - S. Annibale di F.

2 **Lunedì**
Santi Marcellino e Pietro (mf)

3 **Martedì**
Santi Carlo Lwanga e c.

4 **Mercoledì**
S. Francesco C. - S. Quirino

5 *Cuore Eucaristico*
Giovedì
S. Bonifacio (m) - S. Prospero

6 **Venerdì**
S. Norberto (mf) - S. Paolina

7 **Sabato**
S. Antonio M. Gianelli

8 *X del T.O.*
Domenica
S. Medardo - S. Vittorino

9 **Lunedì**
S. Efre' (mf)

10 **Martedì**
S. Maurino

11 **Mercoledì**
S. Barnaba (m) - S. Alice

12 **Giovedì**
S. Onofrio - S. Gaspare Bertoni

13 **Venerdì**
S. Antonio da Padova (m)

14 **Sabato**
Santi Rufino e Valerio - S. Eliseo

15 *XI del T.O.*
Domenica
S. Vito - S. Germana

DALLA SPIRITUALITÀ ALFONSIANA
OGNI MESE UN SANTO

SANTA CATERINA DA SIENA

(1347 - 1380)

PATRONA D'ITALIA,
DOTTORE DELLA CHIESA,
COMPATRONA D'EUROPA.

SI FESTEGGIA IL **29 APRILE**



Caterina Benincasa, raccoglie intorno a sé tutta una famiglia di discepoli per una vita di preghiera e di penitenza.

Durante la carestia del 1370 e la peste del 1374 si dedica generosamente all'assistenza dei malati e moribondi. Quando, però, comincia anche a *predicare* trova una forte opposizione in un ministero ritenuto tipicamente maschile.

"La mia condizione di donna - scrive - incontra molti ostacoli su questa strada. Il mondo non è abituato a donne che compiono lavori di questo genere e si trattengono liberamente in compagnia di uomini".

Tramite un appassionato Epistolario convince papa **Gregorio XI** a lasciare la *cattività avignonese* e far ritorno a Roma.

Nel *Dialogo della Divina Provvidenza* richiama sacerdoti, religiosi e vescovi ad una vita di autentica povertà, libera di ambizioni e scandali.

Per la ricchezza della sua vita mistica, i suoi scritti, l'impegno per l'unità della Chiesa, la testimonianza di carità è stata dichiarata nel 1970 dottore della Chiesa.

È protettrice degli infermieri

16 **Lunedì**
Cuore Immacolato di Maria (m)

17 **Martedì**
S. Adolfo

18 **Mercoledì**
S. Gregorio B. - S. Calogero

19 **Giovedì**
S. Romualdo (mf) - S. Giuliana

20 **Venerdì**
S. Ettore - S. Silverio

21 **Sabato**
S. Luigi Gonzaga (m)

22 **Domenica**
S. Paolino da Nola (mf)
XII del T.O.

23 **Lunedì**
S. Giuseppe Cafasso

24 **Martedì**
Natività di S. Giovanni B. (s)

25 **Mercoledì**
S. Guglielmo

26 **Giovedì**
S. Josémaria Escrivá de B.

27 **Venerdì**
S. Cirillo d'Alessandria (mf)
M. del Perpetuo Soccorso

28 **Sabato**
S. Ireneo (m)
XIII del T.O.

29 **Domenica**
Santi Pietro e Paolo (s)

30 **Lunedì**
B. Gennaro Sarnelli

SANTA CATERINA DA SIENA NELLE OPERE DI SANT' ALFONSO

ADio piace abitare nella nostra anima, come in un giardino di delizie. E santa Caterina da Siena aveva allestito per il suo Dio la celletta della sua anima, dove se ne stava unita a Dio in amorosi colloqui. Si difendeva così dagli assalti dei parenti che le avevano proibito di pregare nella propria stanza.



Santa Caterina da Siena, contemplando un giorno l'eucaristia nella mani di un sacerdote, vide come una fornace d'amore, e si meravigliava come i cuori delle persone non rimanessero bruciati e inceneriti da un fuoco così divampante.

Per una persona di orazione e di vita spirituale la meditazione più frequente dev'essere la Passione di Cristo. Così appunto fu rivelato a santa Caterina da Siena.

Le tentazioni che ci assalgono, per quanto grandi siano, se vengono senza nostra colpa e le discacciamo, non macchiano l'anima in alcun modo. È l'insegnamento di s. Caterina da Siena: "Ogni volta che si vince una tentazione si guadagna un grado di grazia e, in cielo, un grado di gloria".



RICORDA

5. Festa del Cuore Eucaristico di Gesù
27. Festa della Madonna del P. Soccorso
28. B. Nicola Carnecky e c., *redentoristi*
30. Beato Gennaro M. Sarnelli, *redentorista*

Periodico **S. Alfonso** - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

2008

Basilica S. Alfonso - Pagani

Luglio

DALLA SPIRITUALITÀ ALFONSIANA
OGNI MESE UN SANTO

SANT'IGNAZIO DI LOYOLA

(LOYOLA 1491 - ROMA 1556)
SACERDOTE, FONDATORE GESUITI
SI FESTEGGIA IL **31 LUGLIO**



Ignazio Lopez, arruolatosi da giovane nell'esercito di Carlo V, viene ferito nella difesa di Pamplona. Durante la convalescenza legge la vita di Cristo e ne resta affascinato.

Guarito, si reca nel santuario mariano di Monserrat; vi depose le armi e gli abiti di cavaliere, dedicandosi tutto alla preghiera e alla penitenza.

A Manresa (1523) scrive gli "**Esercizi spirituali**", diventati un ricco contributo alla spiritualità occidentale.

Compie gli studi classici a Parigi, dove incontra sei studenti tra cui Francesco Saverio, che, attratti dall'ideale evangelico, si uniscono a lui e professano voto di povertà. Si reca, poi, a Venezia per gli studi teologici. È ordinato sacerdote nel 1537. Paolo III nel 1540 approva la Compagnia di Gesù, a servizio della Chiesa, in totale obbedienza al Papa.

Nelle regole dell'Istituto non prevede la recita comunitaria della *Liturgia delle Ore*, né precisi momenti di preghiera, né particolari forme di penitenza, ma "flessibilità".

È protettore dei militari

1 Martedì
S. Giulio - S. Aronne

2 Mercoledì
Madonna delle Grazie

3 Giovedì
S. Tommaso apostolo (f)

4 Venerdì
S. Elisabetta (mf)

5 Sabato
S. Antonio M. Zaccaria (mf)

6 Domenica
S. Maria Goretti (mf)
XIV del T.O.

7 Lunedì
S. Claudio - S. Edda

8 Martedì
Santi Aquila e Priscilla

9 Mercoledì
S. Veronica Giuliani

10 Giovedì
Sante Rufina e Seconda

11 Venerdì
S. Benedetto (f) - S. Olga

12 Sabato
S. Giovanni Gualberto

13 Domenica
S. Enrico (mf) - S. Clelia
XV del T.O.

14 Lunedì
S. Camillo de Lellis (mf)

15 Martedì
S. Bonaventura

16 **Mercoledì**
Madonna del Carmine (mf)

17 **Giovedì**
S. Alessio - S. Marcellina

18 **Venerdì** ☺
S. Federico

19 **Sabato**
S. Arsenio - S. Macrina

20 **Domenica** *XVI del T.O.*
S. Apollinare (mf) - S. Elia

21 **Lunedì**
S. Lorenzo da Brindisi (mf)

22 **Martedì**
S. Maria Maddalena

23 **Mercoledì**
S. Brigida (f) - S. Ezechiele

24 **Giovedì**
S. Cristina

25 **Venerdì** ☺
S. Giacomo Apostolo (f)

26 **Sabato**
Santi Gioacchino e Anna (m)

27 **Domenica** *XVII del T.O.*
S. Celestino I - S. Natalia

28 **Lunedì**
Santi Nazario e Celso

29 **Martedì**
Santi Marta, Maria e Lazzaro

30 **Mercoledì**
S. Pietro Crisologo (mf)

31 **Giovedì**
S. Ignazio di L. (m) - S. Fabio

SANT'IGNAZIO DI LOYOLA NELLE OPERE DI SANT' ALFONSO

**“Qual vantaggio avrà
infatti l'uomo se
guadagnerà il mondo in-
tero, e poi perderà la pro-
pria anima?” (Mt 16, 26).**

Con questa massima sant'Ignazio attirò molte persone a Dio; e specialmente Francesco Saverio, il quale stava a Parigi applicato ai piaceri del mondo.

**“Francesco, - gli disse san-
t'Ignazio - il mondo è traditore. Promette e non
mantiene. E anche se desse felicità, quanto du-
rerebbe?”.** A queste parole Francesco lasciò il mondo, seguì sant'Ignazio e si fece santo.

Signore, una grazia sola ti chiedo con sant'Ignazio di Loyola: dammi il tuo amore e la tua grazia. Dammi che io ti ami e sia amato da te; e mi basta. Non voglio, né desidero altro che te.

“Vinci te stesso” era l'ammonimento che sant'Ignazio di Loyola faceva ai suoi confratelli religiosi. Sono poche le persone di vita spirituale che si fanno sante, perché si impegnano poco a vincere se stesse. Vale più un atto di mortificazione della propria volontà che ore ed ore di preghiere piene di consolazioni spirituali.



RICORDA

7. S. Alfonso dichiarato Dottore della Chiesa (1871)
20. Solennità del Santissimo Redentore

Periodico **S. Alfonso** - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

2008

Basilica S. Alfonso - Pagani

Agosto

DALLA SPIRITUALITÀ ALFONSIANA

OGNI MESE UN SANTO

Santa Teresa d'Avila

(AVILA 1515 – ALBA DE TOR-
MES 1582)

VERGINE, DOTTORE DELLA CHIESA
SI FESTEGGIA IL **15 OTTOBRE**



Teresa de Ahumada y Cepeda è una ragazza bella e piacente, di famiglia nobile, attratta dai gioielli, bei vestiti e profumi.

Dopo una grave malattia, a 21 anni entra nel Carmelo di Avila. Affascinata dalle *Confessioni* di sant'Agostino e dal modello di vita di santa Maria Maddalena de' Pazzi, spinta da una grande forza d'animo, avvia la riforma dell'Ordine Carmelitano e nel 1562 inaugura il Carmelo di san Giuseppe di vera povertà: niente fondi e doti dalle proprie suore, scalze, tanta preghiera e penitenza, una vita intensa di unione mistico – matrimoniale con Dio.

Pur tra mille difficoltà, con l'aiuto di san Giovanni della Croce fonda altri quattro conventi di clausura. Scrive opere di alta spiritualità e mistica: **Lettere, Libro delle fondazioni, Il castello interiore, un'autobiografia.**

"La somma perfezione – scrive Teresa – non consiste in dolcezze interiori, né in grandi visioni o nel dono della perfezione, ma nell'essere la nostra volontà tutta uniforme a quella di Dio".

Nel 1622 è canonizzata insieme ai santi Ignazio di Loyola, Francesco Saverio e Filippo Neri. **È protettrice degli scrittori cattolici**

1

Venerdì

S. Alfonso Maria de Liguori (m)



2

Sabato

S. Eusebio (mf)

3

Domenica

S. Lidia

XVIII del T.O.

4

Lunedì

S. Giovanni M. Vianney (m)

5

Martedì

S. Emidio - S. Osvaldo

6

Mercoledì

Trasfigurazione del Signore (f)

7

Giovedì

S. Sisto II (mf) - S. Gaetano (mf)

8

Venerdì

S. Domenico (m) - S. Ciriaco



9

Sabato

S. Teresa B. della Croce (f)

10

Domenica

S. Lorenzo (f)

XIX del T.O.

11

Lunedì

S. Chiara (m) - S. Susanna

12

Martedì

S. Colombo

13

Mercoledì

Santi Pontiano e Ippolito (mf)

14

Giovedì

S. Massimiliano K. (m)

15

Venerdì

Assunzione della B.V. Maria (s)

16 **Sabato**
S. Rocco - S. Stefano d'U. (mf) 

17 **Domenica**
XX del T.O.
S. Chiara della Croce

18 **Lunedì**
S. Elena

19 **Martedì**
S. Giovanni Eudes

20 **Mercoledì**
S. Bernardo (m)

21 **Giovedì**
S. Pio X (m) - S. Baldovino

22 **Venerdì**
B. V. Maria Regina (m)

23 **Sabato**
S. Rosa (mf) 

24 **Domenica**
XXI del T.O.
S. Bartolomeo (f)

25 **Lunedì**
S. Ludovico (mf)

26 **Martedì**
S. Zefirino - S. Alessandro

27 **Mercoledì**
S. Monica (m)

28 **Giovedì**
S. Agostino (m)

29 **Venerdì**
Martirio di S. Giovanni B. (m)

30 **Sabato**
S. Felice - S. Margherita 

31 **Domenica**
XXII del T.O.
S. Aristide - S. Raimondo

SANTA TERESA D'AVILA NELLE OPERE DI SANT' ALFONSO

Sant'Alfonso chiamava santa Teresa: *madre mia, santa mia*, o semplicemente *Teresa*.

Santa Teresa d'Avila ripeteva spesso che Dio non manda mai una prova, una sofferenza senza ripagarla subito con qualche favore.

Povera quella persona che trascura la preghiera, solo perché non vi trova gusto. *"Le persone che abbandonano l'orazione - scrive santa Teresa d'Avila - se ne vanno da sole all'inferno, senza l'opera del demonio"*.

Bisogna desiderare la perfezione, ma anche prendere i mezzi per raggiungerla. *"Dio non si aspetta altro da noi - scrive santa Teresa d'Avila - che una chiara decisione. Il resto lo fa lui. Delle persone indecise non ha paura il demonio"*.

Ci ricorda simpaticamente santa Teresa d'Avila che, dopo aver ricevuto l'eucaristia, non dobbiamo perdere l'occasione favorevole per *"trattare"* con Dio. Se gli facciamo una buona accoglienza, Cristo ci ripaga profumatamente.

Avverte santa Teresa d'Avila che si acquista più in un sol giorno con i travagli che vengono da Dio o dal nostro prossimo, che in dieci anni di sofferenze che provengono da noi.



RICORDA

1. S. Alfonso Maria de Liguori
15. Solennità dell'Assunzione della B.V. Maria
25. Beato Metodio Domenico Trcka, *redentorista*

Periodico **S. Alfonso** - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

2008

Basilica S. Alfonso - Pagani

Settembre

1 **Lunedì**
S. Egidio

2 **Martedì**
S. Elpidio - Santi Alberto e Vito

3 **Mercoledì**
S. Gregorio Magno (m)

4 **Giovedì**
S. Mosè - S. Rosalia

5 **Venerdì**
B. Teresa da Calcutta

6 **Sabato**
S. Zaccaria

7 **Domenica** *XXIII del T.O.*
S. Guido - S. Clodaldo

8 **Lunedì**
Natività della B. Vergine (f)

9 **Martedì**
S. Sergio - S. Giacinto

10 **Mercoledì**
S. Nicola da Tolentino

11 **Giovedì**
Santi Proto e Giacinto

12 **Venerdì**
SS. Nome di Maria (mf)

13 **Sabato**
S. Giovanni Crisostomo (m)

14 **Domenica** *Esaltazione della s. Croce*
Esaltazione della S. Croce (f)

15 **Lunedì**
B.V.M. Addolorata (m)

DALLA SPIRITUALITÀ ALFONSIANA
OGNI MESE UN SANTO

San Filippo Neri

(FIRENZE 1515 - ROMA 1595)

SACERDOTE

SI FESTEGGIA IL **26 MAGGIO**



Filippo è una persona dotata di grande sensibilità, sano realismo, buon umore, spirito di iniziativa, gioia della presenza di Dio.

A Montecassino s'innamora della liturgia e a Roma studia la filosofia e la teologia di san Tommaso d'Aquino.

Ordinato sacerdote, esercita sui giovani un fascino irresistibile con la sua santità gioiosa, e fonda l'Oratorio, che da lui prende il nome: non è riservato a una élite, ma aperto a ogni tipo di persona.

Dotato di forte spiritualità ma anche di viva espressione corporale e vocale, danza e canta, stimolato alla contemplazione per mezzo della musica.

Con la Parola di Dio accende i cuori di amore per Cristo. *"È più semplice - dice - guidare nella vita spirituale persone allegre che tristi. Non si può pretendere di farsi santi in quattro giorni, ma passo dopo passo"*.

Ai giovani ripete spesso: *"State buoni, se potete"*. Con la sua vita e la sua gioia ci ricorda che la santità sfugge a tutte le regole umane e dipende dallo Spirito santo.

È protettore dei giovani

16 **Martedì**
Santi Cornelio e Cipriano

17 **Mercoledì**
S. Roberto Bellarmino (mf)

18 **Giovedì**
S. Giuseppe da Copertino

19 **Venerdì**
S. Gennaro (mf) - S. Mariano

20 **Sabato**
Santi Andrea, Paolo e comp. (m)

21 *XXV del T.O.*
Domenica
S. Matteo (f)

22 **Lunedì**
S. Maurizio 

23 **Martedì**
Santi Zaccaria e Elisabetta - S. Pio

24 **Mercoledì**
S. Pacifico

25 **Giovedì**
S. Aurelia

26 **Venerdì**
Santi Cosma e Damiano (mf)

27 **Sabato**
S. Vincenzo de' Paoli (m)

28 *XXVI del T.O.*
Domenica
S. Venceslao (mf)

29 **Lunedì**
SS. Michele, Gabriele e Raffaele 

30 **Martedì**
S. Girolamo

SAN FILIPPO NERI NELLE OPERE DI SANT' ALFONSO

Oh se tu potessi ripetere veramente con il cuore ciò che diceva san Filippo Neri, vedendo Gesù sacramentato, "ecco l'amor mio, ecco l'amor mio", non ti annoieresti né poi, né mai di trascorrere giorni e ore davanti al santissimo Sacramento.



Quanto al tempo che bisogna impiegare nella preghiera, la regola dei santi è quella di impegnarvi tutto il tempo libero dalle occupazioni necessarie alla vita umana.

San Filippo Neri trascorrevva in preghiera notti intere ed era solito ripetere: "Non è tempo di dormire, perché il paradiso non è dei poltroni".

San Filippo Neri era solito chiamare l'eucaristia "amore". E nel ricevere il santo viatico esclamò: "Ecco l'amor mio, datemi l'amor mio".

Un giorno san Filippo Neri si rivolse così a un giovane di grandi capacità: "Figlio mio, tu farai grandi fortuna, sarai un ottimo avvocato, poi sacerdote, magari vescovo e, chissà, forse anche papa... E poi, e poi? Va' e pensa a queste due ultime parole".



RICORDA

- 26. Beato Gaspare Stanggassinger, redentorista
- 27. Nascita di S. Alfonso (1696)

Periodico **S. Alfonso** - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

2008

Basilica S. Alfonso - Pagani

Ottobre

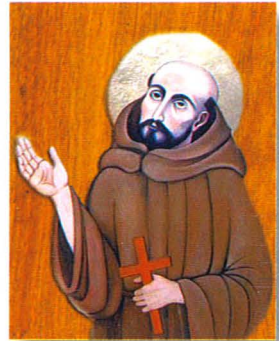
DALLA SPIRITUALITÀ ALFONSIANA

OGNI MESE UN SANTO

San Giovanni della Croce

(1542 - 1591)

SACERDOTE, DOTTORE DELLA CHIESA
SI FESTEGGIA IL **14 DICEMBRE**



Di famiglia facoltosa, orfano di madre, entra giovanissimo nel Carmelo. Si iscrive all'Università di Salamanca, dove riceve un'accurata preparazione umanistica e teologica.

Nel 1567 è ordinato sacerdote; si incontra con santa Teresa d'Avila e con lei collabora alla riforma dell'Ordine Carmelitano, che attua e vive con coerenza, subendo opposizioni, persecuzioni e, perfino, il carcere a Toledo.

Durante questo periodo, abbracciato per puro amore di Cristo, riceve illuminazioni mistiche, che descrive e "canta" nelle sue opere: La salita al Monte Carmelo (*l'anima è alla ricerca di Dio attraverso due vie: a destra è la via dell'imperfezione umana e termina nelle montagne; a sinistra quella dell'imperfezione spirituale, che non porta da nessuna parte; al centro la via del Monte Carmelo, che conduce all'unione con Dio. Solo l'onore e la gloria di Dio*).

Con le sue opere san Giovanni della Croce è diventato guida sapiente di generazioni verso la contemplazione e l'unione con Dio.

Soleva ripetere: "Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore. Per aprirci all'amore dobbiamo rinunciare a tutto ciò che non è Dio".

È patrono dei mistici e dei poeti

1 Mercoledì
S. Teresa di Gesù Bambino (m)

2 Giovedì
Santi Angeli custodi (m)

3 Venerdì
S. Candida

4 Sabato
S. Francesco d'Assisi (f)

5 Domenica *XXVII del T.O.*
B. F. Saverio S. - B. Bartolo L.

6 Lunedì
S. Bruno (mf) - S. Fede

7 Martedì 
Madonna del Rosario

8 Mercoledì
S. Giovanni Calabria

9 Giovedì
Santi Dionigi e compagni (mf)

10 Venerdì
S. Daniele Comboni

11 Sabato
S. Firmino - B. Giovanni XXIII

12 Domenica *XXVIII del T.O.*
S. Serafino

13 Lunedì
S. Romolo

14 Martedì 
S. Callisto

15 Mercoledì
S. Teresa d'Avila (m)

16 **Giovedì**
S. Gerardo Majella

17 **Venerdì**
S. Ignazio di Antiochia (m)

18 **Sabato**
S. Luca (f) - S. Pietro d'A.

19 **Domenica**
S. Paolo della Croce (mf)
XXIX del T.O.

20 **Lunedì**
S. Irene - S. Adelina

21 **Martedì**
S. Gaspare del Bufalo

22 **Mercoledì**
S. Donato

23 **Giovedì**
S. Giovanni da C. (mf)

24 **Venerdì**
S. Antonio M. Claret (mf)

25 **Sabato**
S. Miniato - S. Gaudenzio

26 **Domenica**
Santi Luciano e Marciano
XXX del T.O.

27 **Lunedì**
S. Evaristo

28 **Martedì**
Santi Simone e Giuda

29 **Mercoledì**
S. Onorato

30 **Giovedì**
S. Germano

31 **Venerdì**
S. Quintino - S. Wolfgang

SAN GIOVANNI DELLA CROCE NELLE OPERE DI SANT' ALFONSO

Sappiamo che anche i santi, che hanno amato la propria scelta vocazionale, a volte hanno sofferto momenti di oscurità e avevano l'impressione di essersi ingannati, e quindi di non potersi salvare l'anima nello stato di vita prescelto. Così accadde a san Giovanni. Ma il Santo, raccomandandosi a Dio, si liberò da questa oscurità e recuperò pace e serenità.



"Una persona che desidera essere tutta di Dio - scrive san Giovanni della Croce - deve decidersi a non godere in questa vita, ma a patire in tutto, abbracciando con amore sofferenze fisiche e morali, non solo volontarie, ma soprattutto involontarie perché più care a Dio".

Uno dei maggiori desideri dei santi su questa terra è stato quello di vedersi disprezzati per amore di Gesù Cristo. Questo cercò san Giovanni della Croce, quando gli apparve Gesù, con la croce sulle spalle, e gli disse: *"Giovanni, chiedimi tutto quello che vuoi"*. E il Santo rispose; *"Signore, patire ed essere disprezzato per amor tuo"*.



RICORDA

- 16. S. Gerardo Maiella, *redentorista*
- 23. Dedicazione della Basilica S. Alfonso

Periodico S. Alfonso - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

2008

Basilica S. Alfonso - Pagani

Novembre

1 **Sabato**
Tutti i Santi (s)

2 **Domenica**
Commemorazione dei Defunti

3 **Lunedì**
S. Martino de Porres (mf)

4 **Martedì**
S. Carlo Borromeo

5 **Mercoledì**
Santi Galazione ed Episteme

6 **Giovedì** 
S. Leonardo - S. Severo

7 **Venerdì**
S. Ernesto - S. Fiorenzo

8 **Sabato**
S. Goffredo - B. Giovanni D. Scoto

9 **Domenica** *XXXII del T.O.*
Dedicazione Basilica Lat. (f)

10 **Lunedì**
S. Leone - S. Oreste

11 **Martedì**
S. Martino di Tours

12 **Mercoledì**
S. Renato - S. Giosafat

13 **Giovedì** 
S. Agnese - S. Omobono

14 **Venerdì**
S. Giocundo - S. Clementino

15 **Sabato**
S. Alberto Magno (mf)

DALLA SPIRITUALITÀ ALFONSIANA

OGNI MESE UN SANTO

**Santa Maria
Maddalena
de' Pazzi**

(FIRENZE 1566 - 1607)

VERGINE

SI FESTEGGIA IL **25** MAGGIO



Caterina di Geri de' Pazzi, di nobile famiglia fiorentina, fin da piccola sperimenta speciali grazie mistiche.

A 16 anni, rifiutato un matrimonio vantaggioso, entra con gioia nel Carmelo. *"Dio - scrive - non fa germogliare nulla in un'anima triste"*.

A 18 anni è colpita da misteriosa malattia, che accetta con grande serenità. *"Gesù - scrive - accarezzandomi con gentilezza come novello sposo, mi unisce a lui e mi nasconde nel suo fianco"*.

Il 10 giugno 1584 cambia il suo cuore con quello di Cristo, il 28 riceve le stimmate e il 6 luglio la corona di spine.

Scriva a cardinali e a vescovi messaggi ispirati per il rinnovamento della Chiesa e offre la sua immolazione, congiunta a preghiere incessanti.

Punti essenziali di riferimento della sua spiritualità sono: Bibbia, sant'Agostino, santa Caterina da Siena, il mistero dell'Incarnazione, che genera amore per Cristo, la sua Passione e la croce.

16 *XXXIII del T.O.*
Domenica
S. Giuseppe Moscati

17 **Lunedì**
S. Elisabetta d'Ungheria

18 **Martedì**
ded. basilica SS. Pietro e Paolo

19 **Mercoledì** 
S. Fausto - S. Matilde

20 **Giovedì**
S. Ottavio - S. Edmondo

21 **Venerdì**
Pres. della B.V. Maria (m)

22 **Sabato**
S. Cecilia (m)

23 *Cristo Re*
Domenica
S. Clemente I (mf) - S. Lucrezia

24 **Lunedì**
S. Andrea Dung-Lac e c. (m)

25 **Martedì**
S. Caterina

26 **Mercoledì**
S. Corrado - B. Giacomo Alb.

27 **Giovedì** 
S. Virgilio

28 **Venerdì**
S. Sostene

29 **Sabato**
S. Saturnino

30 *I. Avvento*
Domenica
S. Andrea (f)

SANTA MARIA MADDALENA DE' PAZZI NELLE OPERE DI SANT' ALFONSO

Tenendo tra le mani l'immagine di Gesù crocifisso santa Maria Maddalena de' Pazzi così gli si rivolgeva: "Pazzo d'amore sì, Gesù mio, tu sei pazzo d'amore".

Abbiamo visto un Dio impazzito per noi, per il troppo amore che ci porta. Chi mai potrebbe credere che il Creatore abbia voluto morire per le sue creature, se la fede non ce lo avesser rivelato?

Santa Maria Maddalena de' Pazzi chiamava il giorno dell'istituzione dell'eucaristia "giorno dell'amore".

Diceva santa Maria Maddalena de' Pazzi che quando noi chiediamo a Dio qualche grazia, egli non solo ce la concede, ma addirittura ci "ringrazia". E sì, perché Dio, bontà infinita, desidera comunicarsi a noi, arde dal desiderio di dispensarci i suoi beni.

Al solo sentir nominare "volontà di Dio", santa Maria Maddalena de' Pazzi si scioglieva in un effluvio di amore. Nelle circostanze avverse, nelle ferite all'amor proprio, ci sarà sempre pace nel nostro spirito, quando la nostra volontà si uniformerà a quella di Dio. Nessuno ci potrà togliere la nostra gioia.



RICORDA

2. Commemorazione dei fedeli defunti
9. Anniversario della nascita della Congregazione del SS. Redentore (1732)
- GIORNATA NAZIONALE PER LE VOCAZIONI REDENTORISTE

Periodico **S. Alfonso** - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

2008

Basilica S. Alfonso - Pagani

Dicembre

1

Lunedì

S. Eligio - B. Charles de F.

2

Martedì

S. Bibiana - S. Bianca

3

Mercoledì

S. Francesco Saverio (m)

4

Giovedì

S. Barbara - S. Giovanni D. (mf)

5

Venerdì

S. Basso - S. Crispina - S. Sola

6

Sabato

S. Nicola (mf)

7

Domenica*II Avvento*

S. Ambrogio (m)

8

Lunedì

Immacolata Concezione (s)

9

Martedì

S. Siro - S. Valeria

10

Mercoledì

Madonna di Loreto - S. Cesare

11

Giovedì

S. Daniele - S. Damaso (mf)

12

Venerdì

S. Giovanna de Chantal (mf)

13

Sabato

S. Lucia (m) - S. Arsenio

14

Domenica*III Avvento*

S. Giovanni della Croce (m)

15

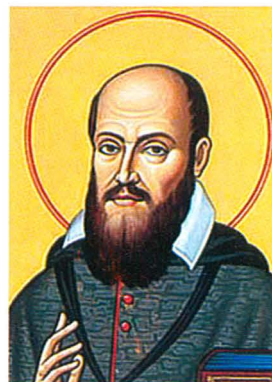
Lunedì

S. Maria Crocifissa

DALLA SPIRITUALITÀ ALFONSIANA OGNI MESE UN SANTO

San Francesco di Sales

(Thorens, 1567 - Lione, 1622)
vescovo, dottore della Chiesa
Si festeggia il **24 gennaio**



Nasce nel castello di famiglia, a sud ovest di Ginevra. Va a Parigi per compiere gli studi di filosofia e teologia ed esce da una crisi sul tema della "predestinazione con la preghiera": "Signore, qualsiasi cosa accada, che io possa almeno utilizzare ogni momento della mia breve vita terrena per amarti".

A 21 anni va a Padova per il dottorato in legge. Rifiuta un vantaggioso matrimonio proposto dal padre; nel 1593 è ordinato sacerdote e, in seguito, consacrato vescovo di Ginevra.

È uno dei grandi maestri di spiritualità. Scrive l'*Introduzione* alla vita devota, dove propone una via di santità accessibile a tutte le categorie sociali, fondata sull'amore di Dio, compendio di ogni perfezione.

Intreccia un profondo rapporto spirituale con Giovanna Francesca di Chantal e con lei fonda l'Ordine della Visitazione.

Con la sua saggezza pastorale e proverbiale dolcezza riporta nella Chiesa cattolica molti calvinisti. È sepolto ad Annecy.

Silvio Pellico e Giovanni Papini hanno chiamato sant'Alfonso "il Francesco di Sales dell'Italia".

È protettore dei giornalisti

16 **Martedì**
S. Adelaide

17 **Mercoledì**
S. Modesto - S. Olimpia

18 **Giovedì**
S. Graziano - S. Rufo

19 **Venerdì**
S. Elia - S. Fausta



20 **Sabato**
S. Liberato - B. Vincenzo R.

21 **Domenica**
S. Pietro Canisio (mf)

II° Avvento

22 **Lunedì**
S. Francesca Cabrini

23 **Martedì**
S. Giovanni Kety - S. Ivo

24 **Mercoledì**
S. Irma - S. Adele

25 **Giovedì**
Natale del Signore (s)

NATALE

26 **Venerdì**
S. Stefano (f)

27 **Sabato**
S. Giovanni (f) - S. Fabiola



28 **Domenica**
Santi Martiri Innocenti (f)

Sacra Famiglia

29 **Lunedì**
S. Tommaso B. - S. Davide

30 **Martedì**
S. Felice - S. Eugenio

31 **Mercoledì**
S. Silvestro - S. Melania

SAN FRANCESCO DI SALES NELLE OPERE DI SANT' ALFONSO

Scrive san Francesco di Sales: "Alcuni fanno consistere la vita di perfezione in una condotta austera, altri nella preghiera o nella frequenza dei sacramenti, e altri ancora nelle opere di carità... Ma sbagliano. Vita perfetta è amare Dio con tutto il cuore".



San Francesco di Sales chiama il Monte Calvario "monte degli amanti, perché non è possibile ricordarsene senza amare chi ha voluto morire per amore nostro".

Il maestro e modello di dolcezza, san Francesco di Sales, insegna che la dolcezza è la virtù delle virtù, è molto raccomandata da Dio, e dobbiamo praticarla sempre e dovunque.

"Ciò che si può fare con amore, fallo; ciò che comporta contrasti, lascialo".

"Se ti viene chiesto - scrive san Francesco di Sales - perché ti comunichi così spesso, rispondi che due specie di persone devono comunicarsi frequentemente: i perfetti per conservarsi nella perfezione e gli imperfetti per raggiungere la perfezione".



RICORDA

8. Solennità dell'Immacolata Concezione della B.V. Maria
24. Santa Messa di mezzanotte
28. Sacra Famiglia
31. Ringraziamento di Fine Anno

Periodico S. Alfonso - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

**Pastorale Giovanile
Vocazionale Redentorista**

www.pgorna.it



per informazioni...

P. Antonio Donato

Centro di Pastorale
Giovanile e Vocazionale
Missionari Redentoristi

Piazza S. Alfonso, 1
I - 84016 PAGANI (SA)

Tel. 338 72 33 170

e-mail pgvr@redentoristi.it

*Incontri spirituali per giovani
in ricerca vocazionale*



**Come raggiungere
la Basilica**

In macchina

**Autostrada
Napoli – Salerno**

**uscita al casello di
Nocera-Pagani**

**Autostrada
Caserta – Salerno**

**uscita al casello di
Pagani**

In autobus

Salerno (Ferrovia)

frequenza ogni 20 minuti

Napoli (Ferrovia)

frequenza ogni 30 minuti

ORARIO SANTE MESSE

Festivo:

ore 7.00 – 8.30 – 10.00 – 11.30 – 12.45 – 18.00 (19.00 ora legale)

Feriale:

ore 7.00 – 8.30 – 18.00 (19.00 ora legale)



Attenzione! In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio di Pagani 84016 (SA)
PORT PAYE' - TASSA PAGATA - SALERNO - ITALY